

# L'Unità

DEL LUNEDÌ

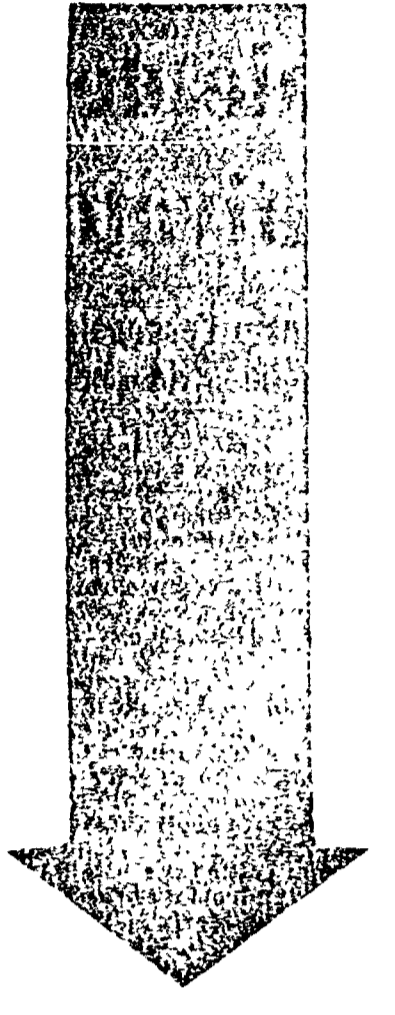
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXV - NUOVA SERIE - N. 29 (201)



LUNEDÌ 21 LUGLIO 1958

## La prima foto dall'Irak libero



### I CAPI DELLE MAGGIORI POTENZE S'INCONTRINO PER SALVARE LA PACE!

# ENORME SPINTA IN TUTTO IL MONDO a favore della proposta dell'U.R.S.S.

Il «si», dell'India - Febrili consultazioni sono in corso a Washington, Londra e Parigi - I laburisti chiedono la immediata accettazione della proposta sovietica - La Svezia favorevole - Hammar-skjoeld disposto a partecipare alla conferenza

## Gli Stati Uniti continuano a sbarcare uomini e armi

Da ventiquattro ore le telescriventi rovesciano ininterrottamente nelle redazioni dei giornali le notizie dell'eco che la proposta del governo dell'Unione Sovietica ha suscitato in ogni parte del mondo. La fiamma della speranza s'è accesa per la prima volta dopo questa terribile settimana di crisi, aperta dal brutale e massiccio intervento militare americano nel Libano. La pace, dunque, può essere salvata: questo è il pensiero dominante di questi ore. I capi delle grandi potenze possono rapidamente incontrarsi, sedere attorno a un tavolo, accordarsi, fare in modo che a il corso degli avvenimenti venga decisamente riportato dalla via della guerra alla via della pace. La strada è stata aperta: la proposta del governo dell'Unione Sovietica è giunta al tempo opportuno, con la saggezza e la severità necessarie. Basta raccogliarla per far mutare d'un colpo l'atmosfera minacciosa che grava sul mondo.

Di qui la enorme importanza che può avere una presa di posizione chiara ed esplicita del governo italiano. È la sua urgenza. Il pericolo, infatti, si è tutt'altro che attenuato. La flotta americana continua a sbarcare uomini e mezzi nel porto di Beirut. All'aeroporto di Amman gli aerei carichi di soldati britannici si succedono a pochissima distanza di tempo l'uno dall'altro. Il porto di Tobruk brulica di soldati. La base di Adana continua ad essere rifornita di armi atomiche. I generali americani ribattono di continuo tanto infamamente quanto incoscientemente l'ultima in ordine di tempo e quella del generale Norstad, comandante della Nato, il quale ha affermato di essere pronto ad usare tutti i mezzi a sua disposizione.

La proposta sovietica di un nuovo incontro per il Medio Oriente con la partecipazione dell'U.R.S.S., degli Stati Uniti, dell'Inghilterra, della Francia e dell'India, e al centro dei commenti e dell'intensa attività diplomatica e dei governi. Le reazioni alla iniziativa di Krusciov si sono susseguite per tutta la giornata di ieri. Ecco le più importanti:

Che questi sentimenti elementari, immediati, comuni a sterminate masse di uomini e di donne sparsi per tutti i continenti agiscano già sui capi dell'Occidente, è provato dal modo come essi reagiscono. Nessuno è ancora ricorso alla formula rituale — la formula che così ufficialmente ha contribuito a portare l'umanità sulle soglie della guerra — secondo cui «si tratta di propaganda». Una ondata travolgente di sdegno si solleva ovunque oggi di fronte a una replica di tal fatta. Il Dipartimento di Stato è stato cauto, così il Foreign Office, mentre il primo ministro dell'India ha risposto in modo positivo e altrettanto sembra sia disposto a fare il segretario generale dell'Onu. Nelle capitali arabe c'è entusiasmo, in quelle dell'area immensa dei paesi sottosviluppati approvazione, in molte capitali dell'Occidente europeo esplicito consenso. Roma, invece, tace.

I fatti indicano che la situazione rimane quanto mai oscura e drammatica, con l'aggravante che tutto si svolge in un'area nella quale ogni cosa è in movimento. Sarebbe follia chiedere lo spiraglio che è stato aperto dalla proposta di Krusciov, un colpo di cannone potrebbe provocare una reazione a catena. E le responsabilità, tremende, sarebbero assolutamente chiare.

NUOVA DELHI: Il «si» di Nehru comunicato a Krusciov

Chiusa al Viminale. Fanfani sta forse cercando di colorare, prima di pronunciarsi, chi tra gli eventuali partecipanti alla conferenza trarrebbe vantaggio dallo incontro: l'idea che si tratta della pace o della guerra gli è estranea, non sfiora la sua mentalità di piccolo, fido crociato dell'antivietnamismo. Nulla meglio di questo silenzio definisce l'uomo che in questo momento cruciale è alla testa della Nazione italiana. Ma nulla

più di questo silenzio può e deve spingere tutti gli italiani che vogliono la pace a esigere che da Roma parta un'approvazione immediata della idea centrale contenuta nel messaggio del governo dell'U.R.S.S. La cautela di Washington e di Londra, infatti, se da una parte rivela l'estrema difficoltà per i dirigenti americani e britannici di rispondere senz'altro «no» alla offerta sovietica, dall'altra fa temere che essi desiderino prima di tutto prendere tempo per poi creare ostacoli all'efficienza, e magari in un secondo tempo relegare la proposta di Mosca negli archivi polverosi della «accurata preparazione diplomatica preventiva». Eisenhower e Macmillan, però, potranno fare ciò solo se troveranno alleati disposti a seguirli su questa strada. Se invece la maggioranza degli stessi governi alleati si esprimeva a favore della convocazione di una Conferenza, Washington e Londra dovranno accettare la proposta di Krusciov e consentire a sedersi attorno a un tavolo, rinunciando a far parlare i cannoni.

NUOVA DELHI: 20 — Il primo ministro indiano Nehru ha risposto al messaggio di Krusciov del 18 agosto, comunicando di essere disposto a partecipare alla progettata conferenza «se interveniva in proposito un accordo generale».

INOQUALIFICABILE ARBITRIO POLIZIESCO CONTRO LE LIBERTÀ DEMOCRATICHE

## Il compagno Enrico Bonazzi arrestato per aver denunciato l'aggressione USA

Il gravissimo episodio è avvenuto a Bologna durante una festa dell'«Unità» - Un'azione preordinata - Violente cariche alla folla - 19 arresti a Napoli per la manifestazione dell'altra sera

(Dalla nostra redazione) solo il compagno Bolognesi veniva rilasciato dalla questura.

**A NAPOLI**  
(Dalla nostra redazione) NAPOLI, 20 — Detti operai, un docente universitario e un giornalista (lo scrittore Aldo De Jaco, corrispondente di «L'Unità») sono stati arrestati per aver denunciato l'aggressione americana ai popoli del Me-

diato. Un gravissimo episodio è avvenuto a Bologna durante una festa dell'«Unità». Un'azione preordinata - Violente cariche alla folla - 19 arresti a Napoli per la manifestazione dell'altra sera



Il compagno Bonazzi

diato. Un gravissimo episodio è avvenuto a Bologna durante una festa dell'«Unità». Un'azione preordinata - Violente cariche alla folla - 19 arresti a Napoli per la manifestazione dell'altra sera

**Pisa e Livorno contro l'uso di Tombolo da parte degli S.U.**  
L'iniziativa dell'Amministrazione della Provincia di Pisa — Forti manifestazioni contro l'aggressione imperialista a Torino, Taranto e Udine — Provocatoria denuncia contro il segretario della Federazione comunista di Torino

VITERBO: Un discorso di Ingrao e un appello al rifiuto delle basi agli aggressori e alla neutralità

ONU: Hammar-skjoeld pronto a partecipare alla conferenza

NEW YORK, 20 — Da fonti attendibili si dichiara che il Segretario generale dell'Onu, Hammar-skjoeld sarebbe disposto a partecipare ad una conferenza al vertice, quale quella proposta dal primo ministro sovietico Krusciov.

WASHINGTON: Eisenhower promette una «pronta costruttiva» risposta

WASHINGTON, 20 — Il Presidente Eisenhower ha fatto sapere a tempo di Washington, il 20 agosto, con un comunicato che il suo governo è pronto a rispondere in modo «pronto e costruttivo» alla proposta di una conferenza al vertice.

WASHINGTON: Eisenhower promette una «pronta costruttiva» risposta

WASHINGTON, 20 — Il Presidente Eisenhower ha fatto sapere a tempo di Washington, il 20 agosto, con un comunicato che il suo governo è pronto a rispondere in modo «pronto e costruttivo» alla proposta di una conferenza al vertice.

WASHINGTON: Eisenhower promette una «pronta costruttiva» risposta

WASHINGTON, 20 — Il Presidente Eisenhower ha fatto sapere a tempo di Washington, il 20 agosto, con un comunicato che il suo governo è pronto a rispondere in modo «pronto e costruttivo» alla proposta di una conferenza al vertice.

WASHINGTON: Eisenhower promette una «pronta costruttiva» risposta

WASHINGTON, 20 — Il Presidente Eisenhower ha fatto sapere a tempo di Washington, il 20 agosto, con un comunicato che il suo governo è pronto a rispondere in modo «pronto e costruttivo» alla proposta di una conferenza al vertice.



BAGDAD - Questa è la prima immagine dell'Irak libero e repubblicano che sia arrivata in Italia. Essa mostra alcuni giovani soldati di guardia all'esterno dell'ex palazzo reale dopo l'insurrezione.

## Truppe inglesi dall'Africa orientale trasferite d'urgenza nel Medio oriente

L'aeroflotta atomica degli Stati Uniti è arrivata in Turchia - Colloquio di Nasser con il sultano di Kuwait - L'Irak denuncia il patto di Bagdad

BEIRUT, 20 — L'invasione del Libano da parte delle truppe americane e del contingente di 1.400 uomini della Marina, compresi i mezzi di trasporto, delle trasmissioni, della logistica e del personale di servizio, è stata sequestrata dal governo libanese. Le truppe inglesi, che erano state trasferite d'urgenza nel Medio Oriente, sono state trasferite in Africa orientale.

Entusiasmo al Cairo per la proposta di Krusciov

CAIRO, 20 — Il presidente Gamal Abdel Nasser ha espresso il suo entusiasmo per la proposta di una conferenza al vertice.

CAIRO, 20 — Il presidente Gamal Abdel Nasser ha espresso il suo entusiasmo per la proposta di una conferenza al vertice.

CAIRO, 20 — Il presidente Gamal Abdel Nasser ha espresso il suo entusiasmo per la proposta di una conferenza al vertice.

CAIRO, 20 — Il presidente Gamal Abdel Nasser ha espresso il suo entusiasmo per la proposta di una conferenza al vertice.

CAIRO, 20 — Il presidente Gamal Abdel Nasser ha espresso il suo entusiasmo per la proposta di una conferenza al vertice.

CAIRO, 20 — Il presidente Gamal Abdel Nasser ha espresso il suo entusiasmo per la proposta di una conferenza al vertice.

CAIRO, 20 — Il presidente Gamal Abdel Nasser ha espresso il suo entusiasmo per la proposta di una conferenza al vertice.

Il delegato all'Onu del governo repubblicano irakeno Hashim Jawad (Telefoto)

Costituito con tutti i partiti il Fronte di liberazione giordano

Costituito con tutti i partiti il Fronte di liberazione giordano

Costituito con tutti i partiti il Fronte di liberazione giordano

Gli americani sparano contro un aereo delle linee egiziane

Gli americani sparano contro un aereo delle linee egiziane